

MODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL BENEFICIO BORSA DI STUDIO

Anno Scolastico 2022/2023

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 44 del 07.03.2023"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"**AL COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA****Generalità del richiedente**

COGNOME		NOME	
Luogo di nascita		data di nascita	
CODICE FISCALE			

residente in codesto Comune

Via/Piazza		N. Civico	
Recapito Telefonico			

in qualità di _____ dello studente

COGNOME		NOME	
Luogo di Nascita		Data di nascita	
CODICE FISCALE			
residente in codesto Comune			
Via/Piazza/		N. Civico	
Denominazione della scuola frequentata nell'a.s. 2022/2023 (indicare il nome dell'Istituto scolastico)			
Classe frequentata nell'a.s. 2022/2023			
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5			

Note (es.: trasferimento in corso d'anno da altro istituto scolastico, ecc.)

CHIEDE

di accedere al beneficio

di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 44 del 07.03.2023

A tal fine, il sottoscritto dichiara: (*barrare la casella che interessa*)

- che dal calcolo effettuato ai sensi del DPCM 159/13 e rilasciato in data _____ dall'Ente⁽¹⁾ _____, risulta un I.S.E.E. ²⁾ di ordinario o corrente, di € _____, che non è superiore a quello previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, ovvero ad **€ 15.748,78**.
- che ha già presentato a codesto Comune attestazione ISEE, ordinario o corrente, ai sensi del DPCM 159/2013 di € _____ per usufruire di altro beneficio⁽³⁾ _____ e che la stessa risulta tuttora valida.

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli Enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità di cui alla presente istanza, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Data _____

Firma del richiedente

NOTE

(1) – Indicare l'Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF);

(2) – Il valore ISEE viene determinato ai sensi del DPCM 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile **entro 10 giorni** lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). In questo caso l'attestazione ISEE potrà essere acquisita dal Comune successivamente. **Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'ISEE (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione ISEE definitiva;**

(3) – Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all'Amministrazione Comunale.